

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 80 del 3 Aprile 2023

OGGETTO: Delibera CIPE n. 55/2016. Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA). DETERMINA A CONTRARRE - INDIZIONE GARA – PRENOTAZIONE DI SPESA - APPROVAZIONE ATTI DI GARA

CIG: 9752708D3B

CUP: B56D19000110004

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., come modificata dalla legge regionale n. 20/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce, tra l'altro, all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti – AGER Puglia le funzioni relative all'impiantistica ed in particolare “[omissis].... provvede all’attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani...[omissis]...”;

VISTA la D.G.R. 1532 del 27/09/2021, così come modificata dalla D.G.R. 1903 del 22/11/2021, dalla successiva D.G.R. 450 del 31/03/2022, D.G.R. n. 1071 del 25/07/2022, e successiva D.G.R. n. 1768 del 30/11/2022, con cui è stato nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

VISTA la Delibera CIPE n. 55/2016, recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli obiettivi di servizio e riparto delle risorse residue*”, con la quale sono stati destinati alla Regione Puglia complessivamente € 35.000.000,00 per il rafforzamento della dotazione impiantistica per il trattamento dei rifiuti urbani, in attuazione della strategia per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla direttiva europea 2008/98/CE;

VISTO l'Accordo di Programma tra il MATTM (ora MiTE), Direzione Generale per l'economia circolare, la Regione Puglia, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche e l'AGER nella qualità di soggetto attuatore, approvato con Decreto del MATTM (ora MiTE) prot. n. ECIDEC-2020-000041 del 01.10.2020 e sottoscritto in data 24.09.2020 per la copertura dell'importo complessivo di € 9.973.671,00 (IVA inclusa), di cui € 5.973.671,00 assegnati all'attuazione dell'intervento “Impianto di trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale in località Molfetta (BA) – C/da Coda della Volpe”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 319 del 15.12.2021 della Sezione Ciclo dei Rifiuti e

Bonifiche della Regione Puglia con la quale si è disposto l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 9.973.671,00 (IVA inclusa), di cui € 5.973.671,00 assegnati all'attuazione dell'intervento "Impianto di trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale in località Molfetta (BA) – C/da Coda della Volpe", in favore di AGER quale soggetto attuatore;

VISTA la Determina n. 440 del 14/11/2022 del Direttore Generale dell'AGER, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, con cui, tra le altre cose, veniva determinato di:

- *approvare la documentazione revisionata costituente il Progetto definitivo dell'impianto di trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA), redatta dal Professionista Ing. Gianluca Intini, appositamente incaricato;*
- *procedere all'indizione della gara pubblica per l'affidamento della Concessione relativa alla costruzione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale di Molfetta (BA), ai sensi degli artt. 164 e ss. del Codice dei Contratti Pubblici;*
- *procedere alla sostituzione dell'avv. Gianfranco Grandaliano con l'ing. Fausta Musci, Istruttore direttivo tecnico cat. D dell'Agenzia, quale Responsabile Unico del Procedimento in possesso dei necessari requisiti di cui all'art. 31 del vigente Codice e alle Linee Guida ANAC n. 3;*
- *nominare per il procedimento de quo, il Dott. Oronzo Castellano, Istruttore contabile CAT-C dell'Agenzia, nell'ufficio di supporto al RUP;*

VISTA la Determina n. 546 del 27/12/2023 del Direttore Generale dell'AGER, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati, con cui, tra le altre cose, veniva determinato di:

- *approvare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, comma 5 e all'art. 33, comma 1, del vigente d.lgs 50/2016, la proposta di aggiudicazione, così come derivante dal verbale n. 3 di verifica della congruità, coerenza e completezza del PEF offerto del 23.12.2022, acquisito al prot. dell'Agenzia n. 12115 del 23.12.2022, per l'affidamento della "Concessione relativa alla costruzione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti da spazzamento stradale di Molfetta (BA)", in favore dell'operatore economico 1° classificato nella graduatoria definitiva R.T.I. tra C.I.S.A. S.P.A. (Mandatario) con sede legale in Massafra (TA) Via/Piazza C.da Forcellara San Sergio SNC, con codice fiscale 00477150304 e Partita IVA 02109320735, e NAVITA S.R.L. (Mandante) con sede legale in Modugno (BA), Via Delle Margherite n. 34/C, con Codice Fiscale 07052080723 e Partita IVA 07052080723, per l'importo unitario della tariffa di conferimento all'impianto pari a €/ton 145,00#, come determinato a seguito delle risultanze di gara e del ribasso offerto pari al 3,97% sull'importo posto a base di gara, al netto di IVA;*
- *dare atto che il RUP procederà con la successiva verifica del possesso dei requisiti, disponendo solo al positivo esito della stessa l'efficacia dell'aggiudicazione;*

VISTA l'Attestazione di Efficacia dell'Aggiudicazione prot. 1180 del 09.02.2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del vigente D.Lgs. 50/2016: "Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può

essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere”;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo citato art. 101, si rende necessario individuare anche la figura del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

CONSIDERATO che si intende affidare l'appalto di servizi di ingegneria e architettura, avente ad oggetto l'incarico di Direzione Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione della copertura provvisoria del V lotto della discarica in località Forcone di Cafiero in Cerignola (FG), tramite procedura a evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto tecnico esterno alla stazione appaltante;

VISTA la simulazione di parcella professionale redatta ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, allegata alla presente e dalla quale si evince che l'importo dell'incarico di cui sopra ammonta complessivamente a € 330.000,00# (oltre IVA e contributi previdenziali), di cui € 294.010,03# per compenso e € 35.989,97# per spese e oneri accessori;

DATO ATTO che l'appalto, ai sensi dell'art 35 del Codice, risulta pertanto un appalto di rilevanza comunitaria essendo il relativo importo superiore alla soglia di cui all'art 35 comma 1 lett c);

VISTO l'articolo 32 del vigente d.lgs. 50/2016 comma 2, il quale dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*

VISTI lo schema di Bando di Gara, lo schema di Disciplinare, redatto in conformità al Bando tipo n. 3 ANAC e alle intervenute disposizioni normative, e il Capitolato Prestazionale per l'affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento delle attività citate, che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'onere derivante dall'attività di cui al presente decreto è a valere sulle somme rese disponibili all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti dalla Regione Puglia con risorse individuate con Determina Dirigenziale/Regione Puglia n. 319 del 15.12.2021;

CONSIDERATO che, in applicazione delle disposizioni e dei principi sopra richiamati, si rende pertanto necessario:

1. Procedere attraverso apposita determina a contrarre;
2. Procedere all'indizione della gara di appalto per l'affidamento dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA);
3. Stabilire che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del vigente D.lgs. n. 50/2016, e che il bando sarà pubblicato per n. 30 giorni, giusto come

2-bis del citato art. 60;

4. Stabilire altresì che l'aggiudicazione avverrà con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del vigente D.Lgs. 50/2016, valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica (max punti 80) ed economica (max punti 20), e mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA;
5. Stabilire che l'Agenzia si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii.;
6. Pubblicare il Bando di Gara nelle forme e nei modi previsti dal vigente D.Lgs. 50/2016 e dal Decreto MIT del 02.12.2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, sul sito MIT, sul sito web dell'Agenzia, nonché sulla piattaforma telematica EmpPULIA, fissando i termini di ricezione delle offerte in non meno di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 60 comma 3 del vigente D.Lgs 50/2016;
7. Impegnare le spese relative al pagamento del contributo dovuto per l'indizione dell'appalto in favore dell'A.N.A.C. ad avvenuta emissione del MAV da parte della stessa autorità, ai sensi della Delibera ANAC 20 dicembre 2022 n. 621;

RITENUTO quindi di dover approvare gli atti di gara, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e più puntualmente: Bando di Gara – Disciplinare di Gara, redatto in conformità al Bando tipo n. 3/ANAC – Capitolato prestazionale ed Allegati, nonché lo schema di Disciplinare di Incarico da sottoscrivere con l'aggiudicatario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;
- le linee guida n° 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI PROCEDERE** all'indizione della gara per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA), nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria";
2. **DI DARE ATTO**, in base al combinato disposto dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in materia di determinazione a contrarre, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è individuare le figure previste all'art. 101 del Codice dei contratti per la fase esecutiva dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA);
 - l'oggetto del contratto è: servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA);
 - la sua forma è quella della scrittura privata in forma elettronica;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate nel Bando, nel Disciplinare di Gara, nel Capitolato prestazionale e nello schema di Contratto;
 - la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del vigente decreto legislativo n. 50 del 2016, con termini di pubblicazione del bando pari a n. 30 giorni, ai sensi del comma 2-bis dello stesso articolo;
 - il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 c.3 dello stesso decreto, valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica (max punti 80) ed economica (max punti 20), come meglio specificati nel Disciplinare di gara e mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA;
3. **DI PRENDERE ATTO** della simulazione di parcella professionale per la verifica del progetto definitivo redatta ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016, dalla quale si evince che l'importo dei servizi suddetti ammonta ad € 330.000,00# (oltre IVA e contributi previdenziali);
4. **DI PRENDERE ATTO** che l'Agenzia si riserva in ogni caso la facoltà di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1 lett. a) della L. 120/2020 e ss.mm.ii.;
5. **DI DARE ATTO** che le somme necessarie alla copertura della spesa stimate in € 330.000,00# più cassa al 4% (pari a € 13.200,00#) più IVA al 22% (pari a € 75.504,00#), sono disponibili sul Bilancio di Previsione 2023/2025 – Esercizio 2023 - sul Cap. di Uscita 400 art. 10 atto di impegno 236 del 31/12/2022, per un totale di € 418.704,00#, comprensivo di IVA e ogni onere;
6. **DI DARE ATTO** che si procederà con la pubblicazione del Bando di Gara nelle forme e nei modi previsti dal vigente D.Lgs. 50/2016 e dal Decreto MIT del 02.12.2016, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, sul sito MIT, sul sito web dell'Agenzia, nonché sulla piattaforma telematica EmpULIA, fissando i termini di ricezione delle offerte in 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 60 comma 2-bis del vigente D.Lgs 50/2016;
7. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento si procederà all'affidamento ad apposito concessionario e all'impegno della somma necessaria per la pubblicazione del Bando di Gara ed Esito sui quotidiani, come per legge;

8. **DI SUBIMPEGNARE** la somma di € 250,00# in favore di A.N.A.C. per il contributo dovuto per l'indizione dell'appalto, ai sensi della Delibera ANAC 20 dicembre 2022 n. 621, sul capitolo 400 art. 10 rubricato “Realizzazione impianto di tratt. e rec. rifiuti da spazz. stradale Molfetta” del Bilancio di Previsione 2023/2025 – Esercizio 2023, Impegno 236 del 31/12/2022;
9. **DI DARE ATTO** che la somma necessaria per far fronte alle suindicate spese è ricompresa nel quadro economico dell'intervento, così come approvato con Determina n. 440 del 14/11/2022;
10. **DI APPROVARE** gli atti di gara, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e più puntualmente: Bando di Gara – Disciplinare di Gara ed Allegati – Capitolato prestazionale, nonché lo schema di Disciplinare di Incarico da sottoscrivere con l'aggiudicatario;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
12. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. e al d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'AGER nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Provvedimenti Direttore Generale*”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge

Bari 3 Aprile 2023

Il Direttore Generale

Avv. Gianfranco Grandaliano

Schema di Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

CIG: 9752708D3B

CUP: B56D19000110004

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

1.	PREMESSE	3
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA.....	3
2.1	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	3
2.2	DOTAZIONI TECNICHE	4
2.3	IDENTIFICAZIONE	5
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
3.1	Documenti di gara	5
3.2	Chiarimenti	5
3.3	Comunicazioni	5
4.	OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
5.	DURATA DELL’APPALTO	7
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
7.	REQUISITI GENERALI	9
8.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	10
8.1	Requisiti di idoneità	10
8.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
8.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	12
8.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	12
8.5	Indicazioni per i consorzi stabili	13
9.	AVVALIMENTO	13
10.	SUBAPPALTO	14
11.	GARANZIA PROVVISORIA.....	14
12.	SOPRALLUOGO	17
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	17
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
16.	CONTENUTO DELLA “BUSTA DOCUMENTAZIONE”	22
16.1	Domanda di partecipazione	23
16.2	Documento di gara unico europeo.....	24
16.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	26
17.	CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA”	32
18.	CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA”	34
19.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
19.1	Criteri di valutazione dell’offerta tecnica	35
19.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica	37
19.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica	38
19.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	39
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	39
21.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	40
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	40
23.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	42
25.	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	42
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	44
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	45
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	45

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Agenzia ha deliberato di affidare **i servizi di architettura e ingegneria consistenti nella Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell’intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA).**

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo www.empulia.it e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 44, 52, 58, 60, 95 e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

CIG 9752708D3B - CUI 93473040728202200002 - CUP B56D19000110004

Il **Responsabile del presente procedimento** è l’ing. Fausta Musci, istruttore direttivo tecnico dell’Agenzia.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell’articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell’articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall’operatore economico e/o dall’aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "*Disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULLA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)*".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.ager.puglia.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "*Disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULLA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)*", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione online dell’operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato prestazionale;
- 4) Schema di contratto;
- 5) Elaborati di progetto definitivo dell’intervento in questione;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet della Stazione Appaltante https://ager.puglia.it/tag/2023/?post_type=bandiecontratti&cat=18, nonché sulla piattaforma telematica regionale www.empulia.it.

3.2 CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti relativi ad elementi amministrativi e tecnici della procedura di gara potranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*" presente all'interno della procedura di gara in oggetto, almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e quindi entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nell’apposita area del portale EmPULIA. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente la sezione del bando specifico della Piattaforma.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il suddetto termine ultimo come risultante dalle registrazioni di sistema.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

La presente procedura di gara avviene avvalendosi esclusivamente della piattaforma EmPULIA.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell’art. 40 del Codice e saranno inoltrate come

"avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmpULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell’area privata del Portale (ossia l’area visibile dopo l’inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** sia nella cartella **COMUNICAZIONI**. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all’indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 46 comma 1 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di un servizio di ingegneria e architettura da svolgersi in maniera unitaria.

Tabella n. 1 - Oggetto dell’appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Direzione lavori e contabilità intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)	71300000-1	244.073,64
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)		85.926,36
Importo totale a base di gara		330.000,00

L’importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

L’importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La struttura operativa deve essere costituita da una configurazione minima composta da figure professionali con le seguenti mansioni:

- a) n. 1 professionista responsabile della Direzione Lavori;
- b) n. 1 Direttore Operativo;
- c) n. 1 Ispettore di cantiere;
- d) n. 1 professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Direttore dei Lavori di cui alla lett. a) o il Direttore Operativo di cui alla lett. b), se in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni di cui al successivo par. 8.1 lett. g), potrà ricoprire anche il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; tale ruolo non potrà essere ricoperto dall’Ispettore di cantiere.

Inoltre, entrambe le figure possono essere coadiuvate da figure di supporto. In particolare l’ufficio di Direzione lavori dovrà essere costituito, come requisito obbligatorio, da almeno un Direttore Operativo e un Ispettore di Cantiere in ausilio al Direttore dei Lavori.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria Impianti (B) - IB.06 – Impianti.

Si riporta, nelle successive tabelle, l’elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 –Categorie, ID e tariffe

Incarico di Verifica del Progetto Definitivo

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri % 12,24
Impianti (B) IB.06	II/b	0,7	€ 9.469.190,74	QcI.01, 02, 05, 06, 10a, 12	€ 294.010,03	€ 35.989,97
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 330.000,00	

L’appalto è finanziato con fondi FSC 2014/2020 – del. CIPE n. 55/2016. La corresponsione del compenso non è subordinata all’ottenimento del finanziamento dell’opera progettata, ai sensi dell’art. 24 co. 8 del Codice.

5. DURATA DELL’APPALTO

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell’opera da parte della Stazione appaltante. Si precisa che la fase dell’appalto principale inerente i lavori di costruzione prevede una durata di 13 mesi.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell’art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell’art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell’art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all’art. 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest’ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l’aggregazione partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo

della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi stabili, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici. Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l’amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico, come sancito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022.

Ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell’art. 46, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

Requisiti del concorrente:

a) (se del caso) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Indipendentemente dalla natura giuridica dell’operatore economico, il servizio deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di presentazione di offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Requisiti del gruppo di lavoro:

Per il professionista responsabile della Direzione Lavori

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

- c) Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria, abilitato all’esercizio della professione ed iscritto all’Albo Professionale da almeno 10 anni, nominativamente indicato in sede di offerta.

Per il Professionista Direttore Operativo

- d) Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria o Architettura, iscritti nei rispettivi Albi Professionali da almeno 5 anni ed abilitati all’esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta.

Per il Professionista Ispettore di cantiere

- e) Possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria o Architettura, o diploma di Geometra o Perito Edile, iscritti nei rispettivi Albi Professionali ed abilitati all’esercizio della professione, nominativamente indicato in sede di offerta.

Per il Professionista Responsabile del Coordinamento della sicurezza per l’esecuzione

- f) Conseguimento di abilitazione allo svolgimento del ruolo di Coordinatore della sicurezza nei cantieri mobili di cui all’Art. 98 del D. Lgs.81/08 e dei relativi aggiornamenti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

8.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- g) **Fatturato globale minimo annuo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili (2018, 2019, 2020, 2021, 2022) antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 330.000,00#.

Tale requisito è richiesto in considerazione dell’esigenza della Stazione Appaltante di selezionare attraverso la presente procedura operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto e tale da garantire la congruità della capacità prestazionale, anche in ragione della natura dei servizi in oggetto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell’art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l’attività **da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell’art. 86, comma 4, del Codice l’operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

8.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

h) avvenuto espletamento con regolare esecuzione, negli ultimi 10 anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando, di servizi tecnici di architettura e ingegneria, con specifico riferimento alla direzione lavori nell’ambito di interventi appartenenti alle categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo dei lavori, per classe e categoria di cui alla precedente tabella 2, pari a 1,5 volte l’importo lavori di progetto.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all’art. 86 e all’allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l’oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.
- dichiarazione del concorrente contenente l’oggetto del contratto, il relativo importo, il nominativo del contraente privato e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture liquidate relative al periodo richiesto.

8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell’art. 83, comma 8 del Codice.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un’aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di cui al punto **8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico singolo o associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al **punto 8.1 lett. c), lett. d), lett. e), lett. f)** sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell’esecuzione delle prestazioni oggetto dell’appalto.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 8.2 lett. g)** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, considerato che gli esercizi finanziari, ai fini del cumulo dei fatturati dei diversi componenti dell’RTP, devono afferire alla stessa annualità.

Nell’ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito dell’elenco dei servizi di cui al precedente **punto 8.3, lett. h)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.

8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di cui al **punto 8.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all’iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell’art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 89 del Codice, l’operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all’art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L’avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall’articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all’art. 8.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell’ausiliaria indicati al punto 16.3.3.

L’ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall’art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 16.3.13.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 3.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 16.3.3. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

10. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto, ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice.

11. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a **pena di esclusione**, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.600,00# salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Banca nazionale del lavoro (Beneficiario: Agenzia Territoriale della Regione Puglia, Via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno. IBAN IT 42 C010 0504 0000 0000 0218 010);
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l’impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell’art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell’art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all’art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell’offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all’articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell’impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell’offerta. È onere dell’operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l’ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell’offerta, non è previsto alcun sopralluogo.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00#, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC 20 dicembre 2022 n. 621 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2023” pubblicata sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla gara, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L’offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all’originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Consultazione delle” Guide Pratiche”

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le “linee guida” disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione “Guide pratiche”.

Presentazione dell’offerta sulla piattaforma EmPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono pervenire, entro e non oltre le ore 11:00 del _____, la propria offerta telematica, tramite il

Portale EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito www.empulia.it, secondo la procedura di seguito indicata.

- 1) Registrarsi al Portale tramite l’apposito link **“Registrati”** presente sulla home page di EmPULIA: l’operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
- 2) Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su **“ACCEDEI”**;
- 3) Cliccare sulla sezione **“BANDI”**;
- 4) Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“BANDI PUBBLICATI”**: si aprirà l’elenco di tutti i bandi pubblicati;
- 5) Cliccare sulla lente **“VEDI”** situata nella colonna **“DETTAGLIO”**, in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- 6) Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione **“DOCUMENTI”**;
- 7) Denominare la propria offerta;
- 8) Cliccare sul pulsante **“PARTECIPA”** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- 9) Busta **“DOCUMENTAZIONE”**: inserire i documenti richiesti utilizzando il comando **“Aggiungi Allegato”**;
- 10) Preparazione **“OFFERTA”**: inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell’“Elenco Prodotti”, afferenti all’offerta tecnica ed economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;
- 11) **Verifica informazioni**: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
- 12) **Aggiorna Dati Bando**: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
- 13) Creazione **“Busta Tecnica/Conformità”** e **“Busta Economica”**: tali sezioni vengono automaticamente compilate dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga “Elenco Prodotti” dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
- 14) Genera PDF della **“Busta Tecnica/Conformità”** e della **“Busta Economica”**: con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta tecnica e la busta economica che dovranno essere salvate sul proprio PC;
- 15) Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
- 16) Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando **“Allega pdf firmato”** al fine di allegare il file .pdf della busta tecnica, firmato digitalmente, nella sezione “Busta tecnica/Conformità”, e il file pdf della busta economica, nella sezione “Busta Economica”. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
- 17) Invio dell’offerta: cliccare sul comando **“INVIA”**.

Credenziali d’accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d’accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all’indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni **“Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?”** e/o **“Hai dimenticato la password?”** presenti sulla home page del Portale. Il codice d’accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l’apposito link **“opzioni”**. La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti alla presente procedura di gara eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell’art. 40 del Codice e saranno inoltrate come “avviso” all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell’area privata del Portale (ossia l’area visibile dopo l’inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** sia nella cartella **COMUNICAZIONI**. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all’indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**;
- c) cliccare sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC COLLEGATI”**, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura **“OFFERTE”**;
- e) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all’operatore economico una più facile consultazione, nella sezione “**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “**PARTECIPA**”.

Partecipazione in RTP/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti e consorzi da costituirsi ai sensi dell’articolo 48 del Codice, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’operatore economico, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte degli altri operatori economici del raggruppamento/consorzio.

A tal fine, gli operatori economici raggruppandi/consorziandi dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, il capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTP ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando “**Inserisci mandante**” ovvero “**Inserisci esecutrice**”, al fine di indicare i relativi dati. La mandante ovvero l’esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

L’istanza di partecipazione alla gara, l’offerta economica e ogni eventuale ulteriore documentazione, così come richiesto dal Bando/Disciplinare di gara, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l’ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l’elenco dei certificatori è accessibile all’indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

Per l’apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell’inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell’offerta

- 1) Per Portale si intende la piattaforma EmpULIA, raggiungibile tramite l’indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmpULIA;
- 2) Per offerta telematica si intende l’offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell’istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni e l’offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
- 3) L’invio on-line dell’offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l’unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
- 4) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l’impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l’indicazione dello stato dell’offerta come “**Rifiutata**”.
- 5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
- 6) Qualora, entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l’ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

- 7) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell’offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (“In lavorazione”, ovvero “Salvato”, ovvero “Inviato”) accedendo dalla propria area di lavoro ai **“Documenti collegati”** al bando di gara.

Al fine di inviare correttamente l’offerta è, altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Ulteriori indicazioni sulla documentazione da presentare

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti, si applica l’art. 83, comma 9 del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta

economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e **determina l'esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- la mancata allegazione dei giustificativi dei prezzi all'offerta economica non è causa di esclusione;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA DOCUMENTAZIONE"

Nella sezione del portale EmPULIA "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**" i partecipanti dovranno, **pena l'esclusione**, dichiarare il possesso dei requisiti prescritti e allegare, in formato elettronico e firmata

digitalmente, tutta la documentazione indicata di seguito, sulle righe predisposte dalla stazione appaltante, ovvero, laddove occorra, cliccando sul pulsante **“Aggiungi Allegato”** e caricando sulla piattaforma il documento firmato digitalmente.

(NB: nel caso di documenti analogici, gli stessi devono essere forniti in copia informatica a norma dell’art. 22 co. 3 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e/o dell’art.23 – bis del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 71 del medesimo D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.)

La **“BUSTA DOCUMENTAZIONE”** contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come da presente punto 16, articolato nelle sottosezioni 16.1, 16.2 e 16.3.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all’allegato n. 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all’originale della procura.

Il concorrente allega copia conforme all’originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all’assolvimento dell’imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell’atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all’interno della dichiarazione contenuta nell’istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) consiste in un’autocertificazione resa dall’operatore economico, ai sensi del DPR 445/2000, attestante l’assenza di situazioni che comportano motivi di esclusione dalla procedura previsti dalla normativa nazionale e comunitaria nonché il rispetto dei criteri di selezione definiti nel bando di gara, in capo all’operatore economico.

Il DGUE compilato sulla piattaforma EmPULIA è reso in conformità alle Linee guida emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate in G.U. n. 170 del 22 luglio 2016.

La compilazione deve essere eseguita da tutti i partecipanti anche se costituiti in raggruppamento temporaneo (RT).

Si invitano gli operatori economici a consultare le "linee guida", disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche", inerenti alla compilazione del DGUE elettronico.

Modalità di compilazione del DGUE su EmPULIA

- 1) Ai sensi dell’art.85 del Codice, l’operatore economico utilizza il DGUE (Documento di gara unico europeo) accessibile sulla piattaforma EmPULIA cliccando sulla funzione **“Compila DGUE”**. È possibile utilizzare la funzione **“Copia da DGUE”** per copiare i dati già disponibili nel Sistema nel caso sia già stato compilato un documento DGUE su un’altra procedura.
- 2) Il DGUE è strutturato in aree, alcune delle quali già precompilate dall’Ente, i campi obbligatori sono in grassetto e contrassegnati con asterisco. (Si precisa che l’e-mail recuperata automaticamente dal Sistema è quella indicata dall’utente in sede di registrazione come unica utilizzabile per tutte le comunicazioni, aventi valore legale, inviate tramite il portale).

- 3) Firma del Documento di Gara unico europeo: La **“Firma del Documento”** va eseguita solo a compilazione ultimata del modulo, secondo la procedura di seguito indicata:
- **“Genera PDF”** del DGUE: con tale funzione il sistema genererà, in formato .pdf, il DGUE che dovrà essere salvato sul proprio PC;
 - Apporre la firma digitale al DGUE;
 - Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando **“Allega pdf firmato”** al fine di allegare il file .pdf del DGUE, firmato digitalmente. Il nome del documento correttamente inserito verrà visualizzato a video nel campo **“File Firmato”**.
 - Cliccare su **“Chiudi”** per tornare all’Offerta, dove verrà data evidenza dell’avvenuto inserimento del modulo DGUE firmato digitalmente dal dichiarante.

Compilazione del DGUE per le componenti del Raggruppamento Temporaneo

Nel caso in cui la partecipazione avvenga in forma Associata (RTP), è obbligatorio per la Mandataria (Capogruppo) attivare la richiesta di compilazione del DGUE per tutte le componenti (la mancata compilazione del modulo DGUE relativo alle Componenti non consentirà l’invio dell’offerta).

Per le Mandanti: DOCUMENTI RICHIESTI DA TERZI

I componenti del Raggruppamento Temporaneo che riceveranno l’e-mail di notifica per il sollecito alla compilazione del modulo DGUE, dovranno innanzitutto accedere al Portale e-procurement della Regione Puglia (<http://www.empulia.it>) cliccando sul comando **“Log-in”**.

Effettuato il Login, verrà mostrata la **“Lista Attività”** con la comunicazione relativa alla compilazione del DGUE richiesto dalla Mandataria.

È possibile cliccare sull’oggetto per accedere al dettaglio oppure sul tasto **“Continua”** per accedere alla funzione **“Documentazione Richiesta da Terzi”** e gestire la richiesta.

Il gruppo funzionale **“Documentazione Richiesta da Terzi”** permette di gestire la compilazione della documentazione di gara da parte dei componenti del RTP.

Accesso alla Richiesta

- Cliccare sull’icona della lente nella colonna **“Apri”**;
- **“Prendi in Carico”**: funzione che consente di procedere alla compilazione della richiesta;

Accesso al DGUE da compilare

Per accedere al documento di risposta, cliccare sul comando **“Apri Risposta”**.

Compilazione del DGUE ricevuto dalla Mandataria

- Cliccare sull’omonimo comando **“Compila DGUE”** e compilare il DGUE come descritto in precedenza;
- **“Genera PDF”** del DGUE e apporre la firma digitale;
- Cliccare su **“Chiudi”** per tornare alla schermata precedente e procedere all’inoltro della risposta cliccando sul pulsante **“Invio”**.

Contenuto del DGUE

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente dovrà rendere tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa con cui dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. b) - c) – c-bis) – c-ter) – c)-quater e lett. f-bis) e f-ter), del Codice – cfr. punto 16.3.1 n. 1 del presente Disciplinare di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui par. 8.1 del presente disciplinare;
- b) **la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 del presente disciplinare;**
- c) **la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 del presente disciplinare.**

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall’organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

16.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente secondo il modello di cui all’allegato 2, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. b) - c) – c-bis) – c-ter) – c-quater) e lett. f-bis) e f-ter), del Codice, in quanto non riportate nel DGUE;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- b. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all’art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- b. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- c. organigramma aggiornato di cui all’art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. b. e c., il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell’ANAC.

Per le società di ingegneria

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- b. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all’albo professionale) del direttore tecnico di cui all’art. 3 del d.m. 263/2016;
- c. organigramma aggiornato di cui all’art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. b. e c., il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell’ANAC.

Per i consorzi stabili

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
3. dichiara, con riferimento al professionista che espleta l’incarico di cui al punto 8.1 lett. c), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, iscrizione al relativo albo professionale;

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

4. dichiara, con riferimento al professionista che espleta l’incarico di cui al punto 8.1 lett. d), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, iscrizione al relativo albo professionale;
5. dichiara, con riferimento al professionista che espleta l’incarico di cui al punto 8.1 lett. e), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, titolo di studio, iscrizione al relativo albo professionale;
6. dichiara, con riferimento al professionista che espleta l’incarico di cui al punto 8.1 lett. f), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell’art. 98 del d. lgs. 81/2008;
7. dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;
8. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l’indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 del Codice;
11. dichiara di essere consapevole che ove in fase di verifica della sussistenza dei necessari requisiti non dovesse risultare la rispondenza a quanto dichiarato e/o dovesse riscontrarsi la sussistenza di cause ostative, si procederà all’immediata esclusione dalla procedura e/o alla revoca dell’affidamento, qualora intervenuto ed all’applicazione delle sanzioni previste per legge;
12. dichiara di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, idonea documentazione a comprova della sussistenza dei prescritti requisiti solo dichiarati in sede di presentazione della richiesta di partecipazione;
13. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
14. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (il “GDPR”), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti

informatici, esclusivamente nell'ambito della Gara, nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo GDPR.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

15. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte come richiamato al par. 16.1 per la domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.6**;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.6**;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (operatori non residenti); **n. 14** (privacy) e, ove pertinente, **n. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.5** (concordato preventivo).

La rete di cui al paragrafo 6, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 15, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

16.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi

conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

[Nel caso studi associati]

- statuto dell’associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l’atto di nomina di quest’ultimo con i relativi poteri;
- PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;
- Versamento imposta bollo per Domanda di partecipazione (cfr. Par.16.1);
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;

16.3.3 Documentazione in caso di avvalimento

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell’ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell’ausiliario nei termini di cui al punto 16.3.1, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all’art. 80, comma 3); n. 9 (operatori non residenti); n. 14 (privacy) e, ove pertinente, n. 15 (concordato preventivo);
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliario, con la quale quest’ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliario;
- 6) PASSOE dell’ausiliario;

16.3.4 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l’indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 16.3.4 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

17. CONTENUTO DELLA “BUSTA TECNICA”

La **Busta tecnica/conformità** viene generata in automatico dal sistema nella sezione **Busta tecnica/conformità**”.

Nel caso di documenti analogici, essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero da soggetto legittimato, nel rispetto

dell’art. 22, comma 3, del d.lgs. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell’art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici), nonché delle “Regole tecniche” di cui all’art. 71 del d.lgs. 82/2005.

L’operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire, nella sezione “**Offerta**” direttamente sulla riga “**Elenco Prodotti**” nel campo del foglio denominato “**Relazione Tecnica**”, una relazione contenente, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell’offerta**» indicata al punto 19.1 lett. A

Descrizione di n. 2 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento (ID Opere: IB.06 o IB.07 ai sensi del D.M. 17/06/2016). I servizi devono evidenziare le seguenti caratteristiche:

- l’effettiva attività svolta (se il servizio è stato svolto in RT, il concorrente dovrà indicare esclusivamente la sola quota - incidenza percentuale - del servizio svolto e la categoria dello stesso, identificando esattamente l’ID opera);
- il committente, se pubblico o privato;
- il relativo periodo temporale di espletamento;
- l’indicazione delle classi e categorie dei lavori con la suddivisione dei relativi importi;

Ciascuna scheda descrittiva, per ciascun servizio illustrato, non deve superare 2 facciate dattiloscritte formato A4, avere la scrittura in carattere times new roman 12, interlinea singolo, bordo 2 cm e potrà essere accompagnata al massimo da ulteriori elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente ritiene idonee, anche in questo caso non superiore ad ulteriori 2 facciate formato A3 per ciascun servizio.

b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell’offerta**» indicate al punto 19.1 lett. B

Relazione tecnico-metodologica sulle modalità di esecuzione dell’incarico oggetto della gara, con la quale il concorrente illustri la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

- *con riferimento al criterio “modalità di esecuzione del servizio”:*
 - a) la metodologia organizzativa e di coordinamento per lo sviluppo e la gestione dell’appalto nonché il coordinamento delle professionalità, il cronoprogramma, le metodologie di interazione con la stazione appaltante e gli altri soggetti interessati ricorrendo a strumenti, anche innovativi, che garantiscano efficacia, funzionalità e rapidità;
 - b) l’evidenziazione delle risorse logistiche e strumentali disponibili per i servizi da affidare;
 - c) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano l’oggetto dell’appalto e le azioni e soluzioni che intende sviluppare per svolgerle nel migliore dei modi possibile.
- *con riferimento al criterio “adeguatezza della struttura tecnico organizzativa”:*
 - a) organigramma del gruppo di lavoro;
 - b) descrizione della struttura tecnico organizzativa proposta per l’esecuzione dell’incarico, con elencazione dei professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente, delle rispettive

qualificazioni professionali, della formazione e delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

La relazione deve essere composta da massimo n. 8 facciate A4, carattere times new roman 12, interlinea 1,5, margini destro, sinistro, superiore e inferiore 2. Alla relazione possono essere allegati i curricula dei componenti del gruppo di lavoro in formato europeo per un massimo di 6 facciate A4 ciascuno e con carattere Arial minimo 10, riportanti la formazione e le pregresse esperienze principali.

Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari, nonché gli allegati.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 0.

18. CONTENUTO DELLA “BUSTA ECONOMICA”

La **Busta Economica** viene generata in automatico dal sistema nella sezione “**Busta economica**”.

L’operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire, nella sezione “**Offerta**” direttamente sulla riga “**Elenco Prodotti**”:

- 1) il “Ribasso unico” espresso in termine di percentuale di sconto offerto con riferimento al prezzo a base d’asta, al netto di oneri per la sicurezza ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali; per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con arrotondamento dei decimali in eccesso;
- 2) nel campo denominato “**Allegato economico**” la propria dichiarazione di offerta economica (preferibilmente utilizzando l’allegato n.3), in formato elettronico, contenente:
 - il ribasso percentuale già inserito nel sistema;
 - il prezzo offerto, inferiore all’importo a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, derivante dal ribasso di cui al precedente punto.

Alla dichiarazione di offerta dovranno essere allegate le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo, ai fini dell’eventuale attivazione del sub-procedimento di verifica di cui al successivo punto 24.

La dichiarazione di offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale senza riserve e condizioni dal legale rappresentante. Le imprese che intendono riunirsi dovranno presentare offerta congiunta sottoscritta da tutte le imprese.

N.B. In caso di discordanza tra l’offerta riportata sulla piattaforma informatica e quella indicata nella dichiarazione firmata digitalmente sarà tenuto in considerazione quella espressa nella dichiarazione di offerta.

L’offerente rimarrà impegnato per centottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

Si precisa che il portale EmPULIA richiede l’indicazione obbligatoria degli oneri della sicurezza aziendale e del costo del personale; tuttavia, in ragione della natura intellettuale dell’oggetto dell’appalto, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice, i suddetti campi potranno essere valorizzati a 0.

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 16.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell’offerta tecnica

A	PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA				
	critério	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n 2 servizi	30	1	<p>Servizio n. 1 - si apprezzerà il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in modo da consentire di valutare la pertinenza dei servizi svolti e il ruolo rivestito dal concorrente.</p> <p>Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> della tipologia servizio svolto, premiando le attività di direzione lavori rispetto ad altri servizi di ingegneria e architettura; 	15

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL’OFFERTA					
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
				<ul style="list-style-type: none"> • dell’analogia delle opere progettate e dirette con quelle di cui al presente appalto; • della modalità di svolgimento del servizio effettuato. 	
			2	<p>Servizio n. 2 - si apprezzerà il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in modo da consentire di valutare la pertinenza dei servizi svolti e il ruolo rivestito dal concorrente.</p> <p>Per la valutazione, la Commissione giudicatrice attribuirà punteggi crescenti in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della tipologia servizio svolto, premiando le attività di direzione lavori rispetto ad altri servizi di ingegneria e architettura; • dell’analogia delle opere progettate e dirette con quelle di cui al presente appalto; • della modalità di svolgimento del servizio effettuato. 	15
TOTALE PUNTI					30

B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA					
	<i>critério</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>
1	Modalità di esecuzione del servizio	35	1	La modalità di esecuzione del servizio di direzione lavori e di CSE con riguardo al caso specifico, all’organizzazione dell’ufficio di direzione lavori, alla frequenza e modalità di controllo dei lavori, con riguardo anche agli aspetti ambientali connessi (emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, gestione delle risorse idriche, monitoraggio ambientale, ...), ai beni strumentali messi a disposizione del servizio, alla reciproca integrazione tra le figure oltre alla modalità di interazione/integrazione con la committenza, in conformità a quanto descritto al precedente par. 17 lett. b)	35
2	Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa	15	1	La consistenza, qualità e professionalità delle risorse umane messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, in conformità a quanto descritto al precedente par. 17 lett. b)	15
TOTALE PUNTI					50

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 48 per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 19.4.

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “**D**” della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Coefficiente	Giudizio	Motivazione
1,00	Eccellente	I contenuti sono perfettamente rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano in modo esaustivo ed approfondito tutti gli elementi pertinenti al sub criterio
0,9	Ottimo	I contenuti sono perfettamente rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano in modo esaustivo ed approfondito la maggior parte degli elementi pertinenti al sub criterio

0,8	Distinto	I contenuti sono rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano in modo esaustivo ed approfondito alcuni elementi pertinenti al sub criterio e non molto dettagliatamente altri
0,7	Buono	I contenuti sono rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano, seppur non molto dettagliatamente, tutti gli elementi pertinenti al sub criterio
0,6	Sufficiente	I contenuti sono in linea di massima rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano in modo esaustivo alcuni elementi pertinenti al subcriterio, mentre non ne contemplano affatto altri
0,5	Quasi sufficiente	I contenuti sono in linea di massima rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano non molto dettagliatamente alcuni elementi pertinenti al sub criterio, mentre non ne contemplano altri
0,4	Pochi elementi di interesse	I contenuti sono in minima parte rispondenti ai requisiti richiesti, seppur contemplino alcuni elementi pertinenti al sub criterio
0,3	Insufficiente	I contenuti non sono rispondenti ai requisiti richiesti, seppur contemplino alcuni elementi pertinenti al sub criterio
0	Priva di elementi di interesse	I contenuti non sono rispondenti ai requisiti richiesti e contemplano solo marginalmente alcuni elementi riconducibili al sub criterio o non ne contemplano affatto

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame.

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula “bilineare”**

$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$ $C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$
--

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016). Di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno** __/__/____, **alle ore** __:__ presso gli Uffici della Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Sarà comunicato il link per la connessione da remoto alla citata seduta.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all’apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. Le modalità del citato collegamento saranno di volta in volta comunicate, almeno due giorni prima della seduta pubblica.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà cosiddetta di inversione procedimentale, e pertanto procede prima alla valutazione dell’offerta tecnica, poi alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell’anomalia avviene al termine delle operazioni di ammissione alla gara.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora della seduta pubblica in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice procede all’apertura ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 19.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all’apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 19.3 e successivamente all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all’articolo 3.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l’ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio, secondo le modalità previste all’articolo 3.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell’anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell’offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l’informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l’offerta tecnica.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, ovvero seggio di gara istituito *ad hoc*, procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

È sottoposto alla verifica della documentazione amministrativa oltre al soggetto risultato primo anche il secondo in graduatoria.

Il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;

- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell’offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l’eventuale supporto della commissione, esamina le spiegazioni fornite dall’offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All’esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, non si procede all’aggiudicazione.

Prima dell’aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell’art. 85, comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l’appalto i documenti di cui all’art. 86, ai fini della prova dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80, ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

selezione di cui all’art. 83 del medesimo Codice. L’acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l’utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico fornito da ANAC;

- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell’offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all’art. 97, comma 5, lett. d) del Codice;
- 3) verificare, ai sensi dell’art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l’appalto.**

A decorrere dall’aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L’aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell’articolo 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell’aggiudicazione e alla segnalazione all’ANAC, nonché all’incameramento della garanzia provvisoria. L’appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l’appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’articolo 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell’aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell’art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell’art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall’art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l’aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali

ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00#. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

AGER PUGLIA
PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA PER DL E CSE DELL’INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO
TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI RACCOLTI DAL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE DA
UBICARSI IN MOLFETTA (BA)

In occasione di ogni pagamento all’appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell’assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: AGER

Indirizzo postale: via delle Magnolie 6/8

Città: Bari

Codice NUTS: ITF47 Bari

Codice postale: 70026

Paese: Italia

Persona di contatto: Fausta Musci

E-mail: f.musci@ager.puglia.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.ager.puglia.it

Indirizzo del profilo di committente: www.ager.puglia.it

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://ager.puglia.it/tag/2023/?post_type=bandiecontratti&cat=18

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: www.empulia.it

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifi

II.1.2) **Codice CPV principale**

71300000 Servizi di ingegneria

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Trattasi dell'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura afferenti alla fase esecutiva della concessione relativa alla costruzione e gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA). L'esecuzione della citata attività professionale afferisce alla sola fase di costruzione dell'opera.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 330 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF47 Bari

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha per oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA).

L'impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale presso il Comune di Molfetta rientra tra gli "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione rifiuti urbani- Strategia nazionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 05.02.2019.

Il progetto ha ottenuto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n. 393 del 27/09/2021.

Il progetto prevede l'avvio di un'attività di recupero, il cui obiettivo è quello di massimizzare il riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dallo spazzamento stradale con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 330 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 13

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione****IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare****IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte**Sezione VI: Altre informazioni****VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale di Bari

Città: Bari

Paese: Italia

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

Valore dell'opera (V)

9469190

Categoria d'opera

Impianti (B)

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4.619850\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Impianti industriali – Impianti pilota e impianti di depurazione complessi - Discariche con trattamenti e termovalorizzatori

- IB.06 - Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impi
- IB.07 - Gli impianti precedentemente esposti quando siano di complessità particolarmente rilevante o comportanti rischi e problematiche ambientali molto rilevanti

Grado di complessità (G): **0.70**

Prestazioni affidate

Studi di fattibilità

Stime e valutazioni

Progettazione preliminare

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Esecuzione dei lavori

- Qcl.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)
(V:9469190.00 x P:4.620% x G:0.70 x Q:0.450) = **137800.66**
- Qcl.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
(V:9469190.00 x P:4.620% x G:0.70 x Q:0.030) = **9186.71**
- Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:9469190.00 x P:4.620% x G:0.70 x Q:0.100) = **30622.37**
- Qcl.06: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere (art.150, d.P.R. 207/2010)
(V:9469190.00 x P:4.620% x G:0.70 x Q:0.060) = **18373.42**
- Qcl.10a ⁽²⁾: Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:500000.00 x P:8.253% x G:0.70 x Qi:0.035) + (V:8969190.00 x P:4.655% x G:0.70 x Qi:0.070) = **21470.96**
- Qcl.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:9469190.00 x P:4.620% x G:0.70 x Q:0.250) = **76555.92**

Verifiche e collaudi

Prestazioni: Qcl.01 (137,800.66), Qcl.02 (9,186.71), Qcl.05 (30,622.37), Qcl.06 (18,373.42), Qcl.10a (21,470.96), Qcl.12 (76,555.92),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

294,010.03



Servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Data	Elaborato	Revisione
Marzo 2023		0

PROGETTO DEL SERVIZIO - CAPITOLATO PRESTAZIONALE
(ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016)

SOMMARIO

PREMESSA	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 – Descrizione dell'intervento	3
Art. 3 – Regole e norme tecniche da rispettare	6
Art. 5 – Costo dell'intervento e stima dei servizi da affidare	8
Art. 6 – Incarico professionale	9
Art. 7 – Direzione e contabilità dei lavori	10
Art. 8 – Direttore operativo	13
Art. 9 – Ispettore di cantiere	14
Art. 10 – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	15
Art. 11 – Piano di lavoro	19
Art. 12 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	20
Art. 13 – Fallimento dell'Appaltatore	20
Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore	20
Art. 15 – Garanzia provvisoria	20
Art. 16 – Garanzia definitiva	20
Art. 17 – Riduzione delle garanzie	21
Art. 18 – Obblighi assicurativi	21
Art. 19 – Avvio dell'esecuzione del contratto	22
Art. 20 – Durata e luogo di esecuzione dei servizi	22
Art. 21 – Obblighi specifici dell'aggiudicatario	23
Art. 22 – Impegni della stazione appaltante	24
Art. 23 – Penali	24
Art. 24 – Risoluzione del contratto e recesso	25
Art. 25 – Anticipazione	26
Art. 26 – Condizioni e modalità di pagamento	26
Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto	27
Art. 28 – Spese	27
Art. 29 – Riservatezza	28
Art. 30 – Foro Competente	28
Art. 31 – Trattamento dei dati personali	28

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura afferenti alla fase esecutiva della concessione relativa alla *costruzione e gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)*. **L'esecuzione della citata attività professionale afferisce alla sola fase di costruzione dell'opera.**

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.2, del richiamato Dlgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA).

I contenuti dei servizi tecnici sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere, nessuno escluso, relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Art. 2 – Descrizione dell'intervento

L'impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale presso il Comune di Molfetta rientra tra gli "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione rifiuti urbani- Strategia nazionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 05.02.2019.

Il progetto ha ottenuto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n. 393 del 27/09/2021.

Il progetto prevede l'avvio di un'attività di recupero, il cui obiettivo è quello di massimizzare il riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dallo spazzamento stradale con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali.

La tecnologia su cui si basa il processo è quella del "Soil Washing" ovvero del lavaggio del materiale al fine di rimuoverne i contaminanti.

L'impianto di SW sarà ubicato nel Comune di Molfetta a ca. 3 km dal centro urbano nello stesso sito ove è già presente la stazione di trasbordo dei rifiuti ad oggi in esercizio.

L'area in esame ricade nel foglio catastale n. 32 del Comune di Molfetta (BA), p.lle 21-45-46-47-206-208-209-223.

Nell'area dove verrà eseguito l'impianto di Soil Washing (e tutte le opere connesse), è attualmente già operativa l'attività di trasbordo dei rifiuti urbani.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto in progetto:

- Impianto di trattamento acque di processo da 50 mc/h:
 - Vasca di accumulo acque da trattare.
 - Correzione pH.
 - Chiari-flocculazione.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- Flottazione ad aria disciolta (DAF).
- Vasca di accumulo acque depurate.
- Ispessitore statico.
- Filtropressa.
- Impianto di soil washing da 45000 ton/anno:
 - Ricezione e classificazione
 - Disgregazione e lavaggio
 - Gruppo recupero frazioni grossolane
 - Gruppo recupero frazioni fini
 - Gruppo vibrovaglio torbida
 - Impianto di trattamento acque di processo (torbida)
- Impianto di affinamento acque di processo da 9 mc/h:
 - Ricezione e classificazione
 - Pretrattamenti:
 - Vasca di accumulo iniziale
 - Filtrazione su sabbia
 - Trattamento acque di processo:
 - Ultrafiltrazione
 - Osmosi inversa
 - Vasca di accumulo acque trattate
 - Trattamento concentrato da osmosi:
 - Colonna di stripping + scrubber
 - Filtrazione su carboni attivi
 - Colonne a scambio ionico
 - Trattamento fanghi
- Impianto di trattamento aria da 20000 mc/h:
 - rete di estrazione dell'aria dal capannone.
 - soffiante dotata di inverter.
 - filtro a maniche.
 - scrubber a umido.
- Impianti per gestione acque meteoriche:
 - Linea 1 – Area impianto affinamento acque (in parte in tubazione interrata ed in parte canale a pelo libero)
 - Linea 2 – Aree impermeabilizzate (al netto del capannone)
 - Linea 3 - Rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei manufatti
 - Vasca raccolta acque di prima pioggia da 50 mc

- Impianto di trattamento acque di seconda pioggia, della potenzialità di circa 234 mc/h, per grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.
- Vasca di stoccaggio acque meteoriche trattate da 3600 mc.
- Pozzo disperdente per lo smaltimento delle acque meteoriche di seconda pioggia trattate in eccesso.
- Opere edili:
 - Si prevede di realizzare le seguenti opere in conglomerato cementizio armato ed acciaio: Vasca di prima pioggia; Vasca di accumulo; Vasche interrato (V7-V8) stoccaggio acque impianto affinamento acque; Vasca interrato (V6) stoccaggio acque dilavamento impianto affinamento acque; Vasche fuori terra (V2-V4-V5) di accumulo e stoccaggio acque impianto affinamento acque; Basamento impianto affinamento acque; Basamenti pese impianto pese; Basamento ufficio prefabbricato impianto pese; Basamento cabina elettrica; Edificio uffici; Capannone; Tettoia in acciaio copertura vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque. Segue descrizione in forma tabellare delle opere in progetto (I colonna: denominazione opera, II colonna: dimensioni piano altimetriche principali, III colonna: tipologia di appartenenza strutturale ai sensi del D.M. 17.01.2018)

N.	Denominazione opera	dimensioni principali (m)	tipologia
1	Vasca di prima pioggia	3,00 x 8,60 x 4,15 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
2	Vasca di accumulo	38,50 x 8,00 x 8,00 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
3	Vasche interrato (V7-V8) impianto affinamento acque	3,80 x 5,80 x 1,80 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
4	Vasche interrato (V6) impianto affinamento acque	4,60 x 5,90 x 2,50 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
5	Vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque	4,60 x 5,90 x 2,90 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
6	Basamento impianto affinamento acque	40,00 x 17,00 x 0,60 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
7	Basamenti per pese impianto pese	3,50 x 9,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
8	Basamenti per ufficio prefabbricato impianto pese	3,50 x 9,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
9	Basamento cabina elettrica	3,50 x 8,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
10	Edificio uffici	12,60 x 4,60 x 3,40 (hmax)	struttura a telaio di un piano
11	Capannone	30,90 x 20,00 x 11,20 (hmax)	struttura a telaio di un piano
12	Tettoia in acciaio coperture vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque	13,00 x 5,60 x 2,40 (hmax)	struttura intelaiata in acciaio

- Opere elettriche:
 - Cabina prefabbricata contenente apparecchiature E-Distribuzione dim. Esterne 6,75x2,52x2,71 H m conforme alla direttiva DG2092.
 - Cabine prefabbricate contenente vano trasformatori, vano quadri elettrici dim. Esterne 6,00x2,52x2,71 H m e dim. Esterne 5,00x2,52x2,71 H m.
 - Installazione di N.1 Quadro elettrico di media tensione a 20 kV composto da uno scomparto protezione generale e n.2 scomparti protezione trasformatori.
 - Installazione nella stessa cabina di N.2 trasformatori in resina da 630 kVA (20/0.4 kV).
 - Installazione nell'altra cabina, di N.1 quadro generale di bassa tensione per l'alimentazione e protezione

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

di tutte le utenze di impianto

- Impianti luce e prese con relativi quadri per i locali tecnici del sito industriale (edificio uffici, edificio capannone ricezione rifiuti, tettoia impianto “soil washing”).
- Installazione di un impianto di illuminazione perimetrale costituito da n.16 armature stradali su pali.
- Impianto di terra costituito da dispersori a picchetto e dispersori lineari, comprensivo di collegamenti equipotenziali alle masse metalliche dell’impianto (strutture metalliche, tubazioni, ecc.)
- Installazione di un impianto di videosorveglianza costituito da n.5 telecamere e n.1 monitor da 32”.
- Aree a verde: Lungo il perimetro e nell’area a verde sul piazzale, per una superficie complessiva di circa 300 mq, si prevede la formazione di un tappeto erboso.
- Recinzione lotto: Si prevede di installare lungo il perimetro della proprietà una recinzione lunga circa 375 metri, di altezza 1,5m.
- Illuminazione piazzale: Si prevede di realizzare un impianto di illuminazione costituito da N. 16 pali con altezza 11 m fuori terra, con lampada a scarica ioduri metallici 250W.
- Viabilità (piazzale asfaltato): Si prevede di realizzare una pavimentazione industriale impermeabilizzata della superficie complessiva di 5313 mq.

Le soluzioni-schema proposte nel Progetto Definitivo posto a base di Concessione potranno essere modificate dal Concessionario in fase di redazione di progetto esecutivo, per consentire una ottimizzazione dei processi e degli spazi, fermo restando la compatibilità con quanto già autorizzato ed oggetto di prescrizioni da parte degli Enti. La S.A. si occuperà di trasmettere il progetto esecutivo verificato e validato all’ufficio di Direzione Lavori e CSE.

Le prestazioni minime richieste dovranno essere funzionali a consentire il ritiro in ingresso e la lavorazione di 45.000 t/anno di rifiuti da spazzamento stradale da trasformare in materia da riutilizzare.

Al fine di garantire il contesto tecnico e gestionale della proposta, si evidenzia che le principali linee di indirizzo della soluzione impiantistica proposta possono essere riassunte in pochi punti:

- realizzazione di un sistema di trattamento flessibile e modulare che consenta di mantenere la propria efficienza ed efficacia anche in un panorama futuro;
- utilizzo di una tecnologia all’avanguardia e comunque di comprovata affidabilità e semplicità operativa e gestionale;
- realizzazione di un sistema qualitativamente ottimale in grado di massimizzare i recuperi di materia e minimizzare al massimo l’impatto ambientale.
- All’interno degli elaborati grafici sono riportati gli schemi degli impianti di lavorazione a cui potranno essere apportate variazioni finalizzate ad una migliore gestione degli spazi interni all’area individuata, che prevedano una più efficiente gestione del processo di trattamento.

Art. 3 – Regole e norme tecniche da rispettare

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, nonché le normative specifiche di settore:

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell’intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/EU, 2014/24/EU e 2014/25/EU " e ss.mm.ii.;
- Linee guida ANAC in attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/EU, 2014/24/EU e 2014/25/EU " e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 50/2016;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i." Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" modificata ed integrata dal Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2018/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2018 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- DMA 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 9 aprile 2018, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale del 27/09/2010 e s.m.i. "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.68 del 14/12/2021;
- Piano regionale di gestione di rifiuti speciali approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 11.05.2022;
- Legge Regionale n.26/2022 07 novembre 2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Legge Regionale 14 giugno 2007, n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]";
- DGR 11 ottobre 2002, n.1497 "D.P.R. 203/88. Autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 25/7/91 delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'all. 2 del decreto medesimo: criteri, procedure e modulistica. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo";

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- Deliberazione Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 209 “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati;
- Decreto n.73 del 28 settembre 2018 del Commissario ad acta dell’AGER avente ad oggetto “Decreto del Commissario ad acta dell’AGER n.75/2017 DGR 1641/2017 - Interventi per la realizzazione di impianti pubblici per il trattamento e recupero dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata – “Patto per la Puglia”. Individuazione localizzazioni”;
- DECRETO 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (17A07439) (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017).

Art. 5 – Costo dell’intervento e stima dei servizi da affidare

Il costo totale dell’intervento, come previsto dal quadro economico di progetto definitivo, risulta pari ad € 12.500.000,00# e include l’importo per i lavori e le forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell’Amministrazione.

Il costo delle sole lavorazioni (lavori + sicurezza), invece, come riportato nella seguente tabella, è pari a € 9.469.190,74# e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l’affidamento dell’incarico di cui al presente appalto, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

CATEGORIA DI OPERA	ID OPERE		COSTO (€)	INCIDENZA (%)
	CODICE	DESCRIZIONE		
IMPIANTI	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie – Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	9.469.190,74	100

I servizi previsti per la suddetta categoria sono i seguenti:

IMPIANTI – IB.06 Impianti		
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,45
Qcl.02	Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,03
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell’intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,06
Qcl.10a	Contabilità dei lavori a corpo	0,07
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,25

Nella determinazione dei corrispettivi, pertanto, si verifica quanto segue:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri % 12,24
Impianti (B) IB.06	II/b	0,7	€ 9.469.190,74	Qcl.01, 02, 05, 06, 10a, 12	€ 294.010,03	€ 35.989,97
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 330.000,00	

Art. 6 – Incarico professionale

La Stazione Appaltante fornirà al professionista/professionisti/Società di Ingegneria Aggiudicatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Aggiudicatario>, tutti gli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, non appena il Concessionario ne avrà terminato la redazione e lo stesso risulti verificato e validato come per legge.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'Aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori e discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

È a carico dell'Aggiudicatario, inoltre, ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'Aggiudicatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed ai relativi regolamenti attuazione (D.M. 07/03/2018, n. 49 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, D.PR. 207/2010 per le parti ancora in vigore), nonché ad ogni altro ulteriore atto normativo che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

L'Ufficio di Direzione Lavori, dovrà comprendere figure professionali preposte al controllo e sorveglianza delle opere, nonché espletare anche tutte le attività tecnico-economiche annesse secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice dei contratti, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

L'Aggiudicatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo. L'Aggiudicatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 30 gg (trenta giorni), e comunque ogni qual volta si registrino variazioni Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

significative sull'andamento dei lavori.

L'Aggiudicatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- ✓ completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- ✓ completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- ✓ diligenza nella vigilanza, prontezza ed efficacia degli interventi correttivi diretti.

L'Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell'Ufficio Direzione Lavori; le apparecchiature d'ufficio e tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall'Aggiudicatario del Servizio in oggetto. Tutte le spese relative all'acquisto e all'utilizzo di automezzi e macchinari di cantiere, le spese relative alla sorveglianza del cantiere e quelle relative alle utenze (acqua, riscaldamento, ecc.) sono a carico dell'Appaltatore dei lavori.

L'organizzazione dell'Ufficio Direzione Lavori, come meglio individuata nei successivi punti, sarà strutturata almeno con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall'Aggiudicatario in sede di offerta:

- a) n. 1 professionista responsabile della Direzione Lavori;
- b) n. 1 Direttore Operativo;
- c) n. 1 Ispettore di cantiere;
- d) n. 1 professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Direttore dei Lavori di cui alla lett. a) o il Direttore Operativo di cui alla lett. b), se in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni di cui al successivo art. 10, potrà ricoprire anche il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; tale ruolo non potrà essere ricoperto dall'Ispettore di cantiere.

Art. 7 – Direzione e contabilità dei lavori

Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell'Ufficio di Direzione dei Lavori ed eventualmente del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori (fatta salva la presenza di ulteriore figura con tale funzione). Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l'ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei Lavori non potrà essere sostituito dall'Aggiudicatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione appaltante, che valuterà caso per caso l'autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori da sostituire.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- verificare i tracciamenti;
- effettuare misure, verifiche e rilievi in contraddittorio con l'Appaltatore;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Puglia;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Puglia;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del *commissioning* dell'impianto e del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;

- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente;
- fornire assistenza per la gestione del finanziamento pubblico di cui gode l'opera.

Per ciò che attiene la tenuta della contabilità dei lavori, si specifica che trattandosi di concessione con contributo pubblico e partecipazione finanziaria da parte del Concessionario, gli stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento verranno redatti ai soli fini della verifica dell'avanzamento delle attività e del rispetto del programma esecutivo dei lavori. Degli stati di avanzamento, il Concedente prenderà formalmente atto con apposito provvedimento.

Il Concessionario non avrà diritto ad alcun tipo di rimborso o pagamento correlato con le attività oggetto della concessione, da parte del Concedente, ad eccezione di quanto specificato al successivo periodo, dovendo esso anticipare ogni somma per la realizzazione delle opere.

Il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario un Contributo complessivo pari a € 5.002.103,57 (euro cinquemilioni duecentoquattro/57), corrispondente al 47,73% (quarantasette/73 per cento) del costo dell'investimento complessivo comprensivo di eventuali oneri finanziari.

Al Direttore dei Lavori spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio di Direzione lavori, con particolare riferimento all'attività del Direttore Operativo e dell'Ispettore di cantiere.

Il Direttore dei Lavori deve garantire, anche per mezzo del suo staff operativo, una presenza in cantiere costante e assidua, anche in relazione alla complessità delle lavorazioni previste, nonché essere reperibile 24 ore su 24.

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.M. 07/03/2018, n. 49.

Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere - compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia (es. D.Lgs. 152/06); poiché trasporto e smaltimento rifiuti, sono considerate "prestazioni ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa" (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/6/2010 – Allegato 1), dette attività dovranno essere debitamente documentate ai sensi di legge, oltretutto in ottemperanza a quanto indicato dall'Accordo – art. 3 comma 7 lett. c), d), e). La documentazione dovrà essere messa a disposizione della Stazione Appaltante sia nel caso in cui le predette prestazioni vengano eseguite direttamente dall'Impresa aggiudicataria sia nel caso in cui le stesse vengano sub-affidate dall'Impresa a soggetti sub-contraenti;
- vigilare affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello regionale e

nazionale;

- vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore di quanto previsto dalla L. 68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'Appalto (di proprietà dell'Appaltatore);
- garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale approvato dagli Enti di Controllo, curando le interlocuzioni scritte o verbali con questi ultimi;
- vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- verificare che l'inserimento di personale straniero, da parte dell'Aggiudicatario dei Lavori o dei suoi subappaltatori, avvenga nei termini e nei modi previsti dalle leggi vigenti e dall'Accordo sopra richiamato, verificando anche il possesso dei prescritti modelli autorizzativi;
- vigilare affinché gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme di riferimento.
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti proprietari competenti.

Art. 8 – Direttore operativo

L'assistente con funzioni di Direttore Operativo ha il compito di collaborare con il DL nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. Egli deve garantire una presenza in cantiere assidua e costante e comunque congrua rispetto al grado di complessità delle lavorazioni previste. Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare l'attività dell'ispettore di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- vigilare sulla corretta esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale approvato dagli Enti di Controllo, eventualmente coadiuvato dall'ispettore di cantiere di cui al successivo art.9;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di *commissioning* dell'impianto e di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

Art. 9 – Ispettore di cantiere

L'assistente con funzioni di ispettore di cantiere collabora con il DL nella sorveglianza dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Progetto Esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto di progetto definitivo. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. È presente a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di *commissioning* dell'impianto e collaudo. La presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione.

All'ispettore di Cantiere possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulle attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei Lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza al collaudo dei Lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando sia stato a ciò incaricato dal Direttore dei Lavori;
- l'assistenza al CSE;
- l'assistenza agli Specialisti di Settore;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

L'ispettore di cantiere, inoltre, sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, deve ottemperare, in linea generale, alle seguenti verifiche in corso d'opera, sotto la supervisione del Direttore Operativo, e svolgere, fra le altre, le seguenti attività:

Impianti Tecnici:

- verifica della documentazione attestante le caratteristiche dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature fornite dall'Appaltatore dei Lavori;
- predisposizione di schede di sintesi in ordine alle approvazioni dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature di ciascuna parte componente gli impianti elettrici e meccanici previsti nel Progetto Esecutivo, secondo le disposizioni impartite dal RUP;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- assistenza alle prove di laboratorio ove necessario;
- assistenza al collaudo e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.

Strutture:

- verifica dei progetti esecutivi di dettaglio delle strutture;
- verifica dei progetti esecutivi delle varianti in corso d'opera;
- verifica del rispetto della normativa tecnica vigente.

Art. 10 – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente) e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- nel facilitare l'interscambio della documentazione tecnica della sicurezza, mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche da istituire a cura e spese del CSE, anche sotto il profilo organizzativo, consentendo l'accesso solo mediante tramite pw e userID di abilitazione, da fornire a RUP ed imprese. Per la sola consultazione, al sito potranno accedere anche ASL, DPL, gli RLST, gli RLS operanti nel cantiere, gli enti paritetici territoriali dell'edilizia;
- nella verifica che nel PSC e nel POS sia stato valutato il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, così come previsto nel D.Lgs. 81/08;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici prospicienti il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del cantiere, del badge di ingresso/uscita messo a disposizione da Cassa Edile; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 - notifiche preliminari;
 - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio Direzione Lavori, da parte del RUP, del Progetto Esecutivo e, comunque, prima dell'inizio dei Lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC.

Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte, corredate, se necessario, dalle eventuali indicazioni e proposte in merito a variazioni economiche della quota prevista dal contratto con l'Appaltatore dei Lavori, per l'esecuzione di attività di coordinamento della sicurezza per lavorazioni interferenti. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative:

- che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 100, c. 5, del D.Lgs. 81/08;
- per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e dei Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

POS, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliibilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei Lavori all'Ufficio Direzione Lavori anche nel corso dei Lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art. 92):

- verificare l'applicazione, con opportune azioni di coordinamento e controllo, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni pertinenti a ciascuno di essi contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei Lavori e le imprese esecutrici dei Lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, suggerendo al contempo al RUP i provvedimenti più idonei; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornire idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del lavoro. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei Lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;

- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei Lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno settimanali, in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi - una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;
- prevedere il coordinamento con eventuali altre attività insistenti sull'area oggetto di intervento, al fine di minimizzare le interferenze, considerato che nell'area su cui sorgerà l'impianto insiste un'attività di trasbordo rifiuti effettuata da ASM.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel Libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei Lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa.

Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro-giornale della sicurezza.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal DL – dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza minima di un sopralluogo settimanale assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24.

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro-giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);

- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/ riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei Lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento Lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal DL, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei Lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

Art. 11 – Piano di lavoro

L'Aggiudicatario dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e le sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Professionista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

Art. 12 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato speciale, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia del servizio pubblico di cui al presente capitolato.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente capitolato speciale.

L'appaltatore è tenuto all'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, nominato dalla stazione appaltante.

Art. 13 – Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, salvo ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista art. 110 del vigente D.lgs. 50/2016.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore

L'Appaltatore, nella persona del suo legale rappresentante, elegge il proprio domicilio nel luogo ove avviene la stipula del contratto. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Le stesse potranno essere effettuate, a discrezione del Responsabile Unico del Procedimento, presso la sede legale dell'esecutore.

Ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le parti danno atto che le comunicazioni formali e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante ed appaltatore avverranno a mezzo di PEC/MAIL.

Art. 15 – Garanzia provvisoria

Ai fini della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo della gara, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, secondo le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

Detta garanzia deve avere le caratteristiche di cui ai commi 2,3,4,5,6,8 e 8-bis dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 – Garanzia definitiva

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Al momento della stipulazione del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento sull'importo del contratto, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali.

La cauzione definitiva realizzata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia di cui al presente articolo è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori principali. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documenti attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Art. 17 – Riduzione delle garanzie

Relativamente alle garanzie provvisoria e definitiva, trovano applicazione le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- in caso di Raggruppamenti o Consorzi, le riduzioni sono applicabili solo se tutte le imprese sono in possesso delle certificazioni riportate nella predetta norma;
- a corredo della garanzia provvisoria resa in misura ridotta, devono essere presentate in originale o in copia conforme ed in corso di validità le certificazioni abilitanti la riduzione applicata.

Art. 18 – Obblighi assicurativi

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto, l'Affidatario deve produrre polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all'emissione del collaudo Tecnico-

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 19 – Avvio dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire solo dopo che il contratto d'appalto è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 dello stesso art. 32, nonché dell'art. 8 della L. 120/2020.

L'avvio dell'esecuzione del contratto potrà essere effettuato dopo la stipula formale del contratto, non oltre 45 giorni dalla stessa.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta per la sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione, in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 20 – Durata e luogo di esecuzione dei servizi

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi di cui al presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori – rispettando la presenza minima di cui ai precedenti artt. 7 – 8 – 9 – 10 – nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, sono quelli specificati nel presente C.S.A. nonché dalla vigente legislazione, comprensivi dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe degli stessi.

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione appaltante.

L'Affidatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto potrebbe variare in conseguenza di variazioni della tempistica dell'esecuzione dei Lavori. L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna dei lavori possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. Sarà cura del RUP indicare per quali parti d'opera l'Affidatario darà corso ai servizi. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

Art. 21 – Obblighi specifici dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Le assenze per malattia e/o per cause imprevedute dei componenti dell'Ufficio di Direzione di Lavori vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Aggiudicatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Il RUP valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Aggiudicatario, incidenti sulla composizione e sull'attività dell'Ufficio di Direzione Lavori così come indicata nell'offerta di gara. In ogni caso, la definizione minima del personale dell'Ufficio di Direzione Lavori individuata con il presente capitolato prestazionale rimane fissa ed invariabile.

Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 22 – Impegni della stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo al progetto esecutivo dell'opera contenente lo stato di fatto, lo stato di progetto, le planimetrie catastali, espropri, asservimenti, gli estratti degli strumenti urbanistici, particolari esecutivi e costruttivi, PSC, verbali di verifica e validazione ecc.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Aggiudicatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 22 esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 23 – Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari a 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 24 – Risoluzione del contratto e recesso

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti i casi previsti dall'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 108 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/06 e ss. mm.ii.;
- nelle ipotesi previste dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla *lex specialis* e nella normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 110 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 108 comma 5 e ss. del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente si riserva la facoltà di cui all'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D. Lgs. 50/2016.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

Art. 25 – Anticipazione

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sul valore del contratto di appalto nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 26 – Condizioni e modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi avverrà nel seguente modo, al netto di quanto previsto per le anticipazioni:

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %;
- saldo dopo il collaudo dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

L'esecutore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, integrazioni e specificazioni (vedi legge n. 217/2010, Determinazioni ANAC n. 8/10 e n. 10/10) al fine di assicurare la "tracciabilità" dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In particolare, l'esecutore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il bonifico bancario o postale, in relazione a ciascuna transazione di pagamento, deve riportare il CIG (Codice identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto) dell'opera.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

La Stazione Appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'esecutore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) e dei successivi decreti attuativi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non potranno essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Il mancato rispetto di tale disposizione renderà irricevibili le fatture presentate in forma diversa da quella ammessa dalla legge.

Nel caso di ATI orizzontali, se non diversamente concordato formalmente con la Stazione Appaltante, si procederà ad una unica contabilità ed alla emissione di un unico Stato di Avanzamento e relativo Certificato di pagamento. Le imprese costituenti l'ATI emetteranno fatture separate (ciascuna in rapporto alla prestazione effettivamente eseguita nell'ambito del Sal oggetto di liquidazione) che verranno inviate congiuntamente alla Stazione Appaltante con richiesta di pagamento contestuale (di importo complessivo pari al Certificato di Pagamento). La richiesta equivarrà a nulla osta al pagamento nel rispetto dei rapporti interni del raggruppamento ed esimerà la Stazione appaltante da qualsiasi contenzioso tra le imprese associate. La Stazione appaltante vigilerà sul rispetto delle quote di ciascuna ditta associata come dichiarato in sede di gara.

Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Agenda (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel contratto. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

Il subappalto non è ammesso ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice dei contratti.

Art. 28 – Spese

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:

- le eventuali spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

Art. 29 – Riservatezza

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 30 – Foro Competente

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Bari.

Art. 31 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE
PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

SCHEMA di CONVENZIONE di INCARICO

**“Servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione
Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione
(CSE) dell’intervento di realizzazione dell’impianto
trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di
spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)”
(CIG 9752708D3B – CUP B56D19000110004)**

L’anno duemilaventitre:

a) Il Direttore Generale, Avv. Gianfranco Grandaliano, C.F.
GRNGFR67M06D643Q, per conto e nell’interesse dell’AGER, domiciliato per la
carica presso la sede dell’AGER, in Via delle Magnolie 6/8, 70026 Modugno -Bari,
di seguito COMMITTENTE;

dall’altra parte

b) _____ legale rappresentante dell’operatore economico
_____, avente sede legale in _____,
_____, partita IVA _____, che in seguito per
brevità, sarà chiamato “contraente”;

in esecuzione della Determinazione n. ____ del _____

Convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

La Committente affida al Contraente, che accetta assumendone le relative e connesse responsabilità professionali i servizi di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA).

Art. 2 - MODALITÀ ESECUTIVE DELL'INCARICO

Il contraente svolgerà l'incarico nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49, nonché delle leggi, normative, regole tecniche e Linee Guida specifiche riferite al particolare tipo di incarico in argomento e che dovessero eventualmente intervenire ed essere vigenti nel corso dell'incarico stesso.

L'Ufficio di Direzione Lavori, dovrà comprendere figure professionali preposte al controllo e sorveglianza delle opere, nonché espletare anche tutte le attività tecnico-economiche annesse secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice dei contratti, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

L'Aggiudicatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo.

L'Aggiudicatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 30 gg (trenta giorni), e comunque ogni qual volta si registrino variazioni significative sull'andamento dei lavori.

L'Aggiudicatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- diligenza nella vigilanza, prontezza ed efficacia degli interventi correttivi diretti.

L'Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell'Ufficio Direzione Lavori; le apparecchiature d'ufficio e tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall'Aggiudicatario del Servizio in oggetto. Tutte le spese relative all'acquisto e all'utilizzo di automezzi e macchinari di cantiere, le spese relative alla sorveglianza del cantiere e quelle relative alle utenze (acqua, riscaldamento, ecc.) sono a carico dell'Appaltatore dei lavori.

L'organizzazione dell'Ufficio Direzione Lavori sarà strutturata almeno con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall'Aggiudicatario in sede di offerta:

- a) n. 1 professionista responsabile della Direzione Lavori;
- b) n. 1 Direttore Operativo;
- c) n. 1 Ispettore di cantiere;

d) n. 1 professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

La specificità dei compiti prevista per i soggetti di cui sopra è prevista nel Capitolato prestazionale del servizio, al presente atto allegato per farne parte integrante e sostanziale.

L'incarico è da considerarsi assolto solamente a collaudo avvenuto.

Art. 3 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

I compensi che l'Agenzia corrisponderà al Contraente incaricato per le attività professionali sopra richiamate, vengono determinati a corpo in:

- €#, comprensivi di ogni spesa ed esclusa cassa professionale ed IVA come per legge.

Il suddetto importo è comprensivo di ogni onere ed attività amministrativa e/o tecnica connessa al servizio stesso commissionato e dei relativi costi.

L'onorario determinato comprende tutto quanto è dovuto al contraente per l'espletamento dell'incarico conferito, restando a proprio carico tutte le spese di ufficio, di personale di ufficio, di collaborazioni professionali e/o consulenti, di cancelleria e di copisteria di ogni genere.

Il Contratto è stipulato interamente "a corpo", per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da nessuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità del servizio stesso.

Art. 4 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il compenso verrà così corrisposto:

- a) il 20% dell'importo del contratto dopo la sottoscrizione della presente convenzione, giusto art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) acconti in corso d'opera, erogati in corrispondenza dei SAL emessi, determinati applicando al 100% del compenso professionale la corrispondente aliquota di avanzamento lavori risultante dal SAL stesso; gli acconti non potranno comunque eccedere complessivamente il 90% del compenso stabilito;
- c) al saldo e liquidazione finale si provvederà successivamente all'emissione del Certificato di Collaudo.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva rilasciata dalla competente autorità.

La fatturazione dovrà avvenire esclusivamente in forma elettronica, riportando i seguenti dati obbligatori:

*Codice univoco dell'Agenzia: UFS06G

*Impegno: decreto nr ____ del _____ impegno ____

*Importo totale della spesa al lordo dell'IVA o di altri oneri e spese o indicare se la spesa non è rilevante ai fini IVA

* CIG 9752708D3B

* CUP B56D19000110004

Art. 5 – PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi del Capitolato Prestazionale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si

evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari a 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

In tal caso al contraente sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni svolte sino alla data della revoca. Resta fermo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento della presente convenzione fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra o eventuali ingiustificati ritardi nell'emissione degli atti di competenza dovessero comportare il pagamento di interessi all'appaltatore e/o altri danni alla Stazione Appaltante, il contraente sarà tenuto a rimborsare all'Agenzia le spese sostenute a tale titolo. E' facoltà dell'Agenzia rescindere anticipatamente il contratto in ogni momento quando il contraente contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non effettui le attività dettagliate nei precedenti articoli. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 6 – DOMICILIO DEL CONTRAENTE

A tutti gli effetti del presente contratto il Contraente elegge domicilio presso

Art. 7 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ pari al _____ per cento dell'importo del presente contratto.

La detta cauzione definitiva resta vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita al contraente, senza interessi, solo previo accertamento che l'Appaltatore abbia adempiuto interamente alle condizioni contrattuali e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza, mediante consenso espresso in forma scritta dell'Amministrazione Comunale.

Art. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Con la sottoscrizione della presente convenzione, il Contraente assume tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 che si intendono qui integralmente richiamati.

A tal fine il Contraente, a mezzo del proprio legale rappresentante, dichiara:

- che i movimenti finanziari relativi alla presente convenzione verranno eseguiti sul _____ conto _____ corrente _____ dedicato _____;

- che Le persone delegate ad operare sul predetto conto corrente sono le seguenti:

NOME E COGNOME _____

NATO IL _____

RESIDENTE A _____

CODICE FISCALE _____

NR. CARTA IDENTITA' _____

Nel caso in cui le transazioni di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il presente contratto si intenderà automaticamente risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

Art. 9 - MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente al progetto ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare, non definite in via amministrativa, sarà competente il Foro di Bari, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

Art. 10 – RISERVATEZZA, COORDINAMENTO, ASTENSIONE, PRIVACY

Il contraente è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali, sia per quel che riguarda le notizie che possono influire sull'andamento delle procedure.

Il contraente è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni e della loro riservatezza, essendo altresì obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Le prestazioni devono essere svolte in modo da non ostacolare od intralciare la conduzione e l'andamento degli uffici e degli organi del Committente: il contraente

deve coordinarsi, accordarsi preventivamente e collaborare con tutti i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nell'espletamento delle prestazioni, con particolare riguardo alle autorità ed alle persone fisiche e giuridiche che siano in un qualunque modo interessate all'oggetto delle prestazioni.

Il contraente deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico in cui dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente, sia indirettamente, segnalando tempestivamente al Committente tale circostanza.

Le parti si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati e conservati anche in forma elettronica; inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (cd. GDPR), si autorizzano reciprocamente il trattamento e la conservazione dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 11 - SPESE

Le parti chiedono la registrazione qualora ne ritengano la necessità a proprie cura e spese. Oltre a quanto specificato nel presente atto la materia si intende regolata dal Codice Civile e da tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia economico – finanziaria, tributaria, di esecuzione di pubbliche forniture e servizi, ambientali, vincoli di ogni genere regolanti l'esercizio delle attività e connesse previste nella esecuzione del presente contratto, comunque ad esso applicabili.

La presente convenzione è immediatamente impegnativa sia per il Contraente che per il Committente.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserva alcuna.

IL CONTRAENTE

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Gianfranco Grandaliano

All'AGER
Via delle Magnolie 6/8
70026 Modugno (BA)

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA) (CIG: 9752708D3B – CUP: B56D19000110004)

Io sottoscritt _____
nat _____ il _____ ;
a _____ (Prov. _____);
Codice Fiscale: _____ ;
residente in: _____ (Prov. _____);
nella mia qualità di _____

forma giuridica _____
Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ ;
avente sede legale in _____ via/Piazza _____ n. _____
tel. _____ ; fax _____ ;
e-mail: _____ ; PEC: _____

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresento, **consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei miei riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

C H I E D O

A Codesta Agenzia di poter partecipare alla selezione per l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto, come *(barrare la casella che interessa)*:

- Libero Professionista singolo** (art.46 comma 1 lett. a) del vigente D. Lgs. 50/2016);
- Rappresentante di liberi professionisti associati – Studio Associato** (art.46 comma 1 lett. a) del vigente D. Lgs. 50/2016), che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, assumono la seguente denominazione “.....”, il quale partecipa come “Professionista Associato” unitamente a (riportare nominativo, qualifica professionale e Codice Fiscale di ogni associato):

- 1) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 2) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 3) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 4) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;

Legale Rappresentante di Società di Professionisti (art.46 comma 1 lett. b) del vigente D. Lgs. 50/2016) o di Ingegneria (art.46 comma 1 lett. c) del vigente D. Lgs. 50/2016) denominata

avente legale in (Prov.) alla via/piazza, n:

Codice Fiscale: Partita IVA:

Tel:; Fax:; e-mail:

PEC:

composta da (riportare nominativo, qualifica professionale e Codice Fiscale di ogni associato):

- 1) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 2) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 3) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;
- 4) nome e cognome: ;
qualifica: ;
Codice Fiscale: ;

in qualità di Capogruppo di un Raggruppamento Temporaneo di concorrenti di cui alle lettere da a) a d) (art.46 comma 1 lett. e) del vigente D. Lgs. 50/2016) (R.T.P.)

già costituito

ovvero

da costituirsi

ORD.	DENOMINAZIONE	SEDE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA

(luogo)

(data)

TIMBRO E FIRMA PER OGNI SOTTOSCRITTORE

Si allega :

- a) copia conforme all'originale della procura (se il firmatario è un procuratore)

All'AGER
Via delle Magnolie 6/8
70026 Modugno (BA)

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA) (CIG: 9752708D3B – CUP: B56D19000110004).

Io sottoscritt _____
 nat _____ il _____ ;
 a _____ (Prov. _____);
 Codice Fiscale: _____ ;
 residente in: _____ (Prov. _____);
 nella mia qualità di _____

 forma giuridica _____
 Codice Fiscale _____ e Partita I.V.A. _____ ;
 avente sede legale in _____ via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____ ; fax _____ ;
 e-mail: _____ ; PEC: _____

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresento, **consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei miei riguardi, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

DICHIARO:

(ove richiesto, barrare l'ipotesi che ricorre, e/o compilare gli eventuali spazi):

- A)** di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis, comma 5 lett. b) - c) – c-bis) – c-ter) – c-quater e lett. f-bis) e f-ter), del Codice, in quanto non riportate nel DGUE;
- B)** che i dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.*) dei soggetti di cui al par. 16.3.1 punto 2. Del Disciplinare di gara:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza	Carica ricoperta

[Indicare per i professionisti singoli: dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza); per i professionisti associati: dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati; requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati; Per le società di professionisti: dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti, di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci; organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del DM 263/2016; per le società di ingegneria: dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016; organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016].

[inserire le ulteriori informazioni richieste]

C) i dati identificativi del soggetto di cui al par. 8.1 lett. c) Del Disciplinare di gara:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Laurea e Ordine professionale (denominazione, provincia, n. di iscrizione e data)	Natura del rapporto con O.E./Ruolo ricoperto

D) i dati identificativi dei soggetti di cui al par. 8.1 lett. d) Del Disciplinare di gara:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Laurea e Ordine professionale (denominazione, provincia, n. di iscrizione e data)	Natura del rapporto con O.E./Ruolo ricoperto

E) i dati identificativi dei soggetti di cui al par. 8.1 lett. e) Del Disciplinare di gara:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Titolo di studio e Ordine professionale (denominazione, provincia, n. di iscrizione e data)	Natura del rapporto con O.E./Ruolo ricoperto

F) i dati identificativi dei soggetti di cui al par. 8.1 lett. d) Del Disciplinare di gara:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Codice fiscale	Abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008	Natura del rapporto con O.E./Ruolo ricoperto

G) (ove del caso) di essere è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di, numero di iscrizione, data di iscrizione, REA numero, Codice Attività Economica, forma giuridica:

- impresa individuale;*
- Società in nome collettivo;*
- Società in accomandita semplice;*
- Società per azione;*
- Società in accomandita per azioni;*
- Società a responsabilità limitata;*
- Società cooperativa;*
- Società cooperativa a responsabilità limitata;*
- Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;*
- Consorzio fra imprese artigiane;*
- Consorzio di cui agli artt. 2612 e seg. del Codice Civile;*
- Consorzio Stabile.*

H) che, fatto salvo quanto già previsto dal vigente D. Lgs. 50/2016 e dalle altre disposizioni legislative in merito, di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla presente procedura e richiamati nella relativa lettera di invito;

I) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

J) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

K) *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* che si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

L) *(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

M) che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

N) che a carico dei familiari maggiorenni conviventi propri e dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice *(ai sensi dell'art. 85 – comma 3 del vigente D. Lgs. 159/2011, riportare le generalità complete dei familiari conviventi)*

.....
.....
.....
.....
.....

non è/sono pendente/i procedimento/i per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

O) che, nell'anno antecedente la data di invio della Lettera di Invito relativa alla procedura in oggetto:

1) non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di Direttore Tecnico, così come individuati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

2) sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di Direttore Tecnico, così come individuati nell'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, come di seguito individuati:

→ cognome/nome _____ nato a _____, il _____, residente in _____, Prov. _____, Codice Fiscale: _____, carica _____, sostituzione/cessazione in data _____;

→ cognome/nome _____ nato a _____, il _____, residente in _____, Prov. _____, Codice Fiscale: _____, carica _____, sostituzione/cessazione in data _____;

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....
.....

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i reati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

3) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

.....
.....
.....
.....

e che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla propria carica
.....
.....
.....

è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18. L'impresa dimostra che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata mediante:

.....
.....
.....
.....

(La dichiarazione di cui alla lettera I/2) ed I/3), sono rese, per diretta conoscenza del Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente, ai sensi dell'art. 47 – comma 2 del DPR 445/2000, ovvero direttamente dai soggetti medesimi)

P) di essere consapevole che ove in fase di verifica della sussistenza dei necessari requisiti non dovesse risultare la rispondenza a quanto dichiarato e/o dovesse riscontrarsi la sussistenza di cause ostative, si procederà all'immediata esclusione dalla procedura e/o alla revoca dell'affidamento, qualora intervenuto ed all'applicazione delle sanzioni previste per legge;

Q) di impegnarsi, pertanto, a presentare, in caso di aggiudicazione, idonea documentazione a comprova della sussistenza dei prescritti requisiti solo dichiarati in sede di presentazione della richiesta di partecipazione;

R) di assumere a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dalla esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto di cui si tratta, sollevando, nel contempo, l'Agenzia ed il proprio personale preposto;

S) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

ovvero

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. **N.B. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;**

T) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (il "GDPR"), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della Gara, nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal medesimo GDPR;

U) *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Li _____

*Il professionista/il dichiarante
(firma digitale)*

All'AGER
Via delle Magnolie 6/8
70026 Modugno (BA)

OGGETTO: Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA) (CIG: 9752708D3B – CUP: B56D19000110004).

Il sottoscritto
nato/a, Prov. di;
il; residente a - Prov. di
.....; avente Codice Fiscale n.;
nella sua qualità di
dell'operatore economico.....
con sede in, Prov.;
CAP:; alla via-----....., n.;
avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n.
telefono n.; Fax n.;
PEC:; e-mail:

E

(eventualmente in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti o di Consorzio di Società di Professionisti/Società di Ingegneria)

1) Il sottoscritto
nato/a, Prov. di;
il; residente a - Prov. di
.....; avente Codice Fiscale n.;
nella sua qualità di
dell'operatore economico.....
con sede in, Prov.;
CAP:; alla via-----....., n.;
avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n.
telefono n.; Fax n.;
PEC:; e-mail:;
designata Mandante;

2) Il sottoscritto
nato/a, Prov. di

il; residente a - Prov. di
.....; avente Codice Fiscale n.;
nella sua qualità di
dell'operatore economico.....
con sede in, Prov.;
CAP:; alla via-----....., n.;
avente Codice Fiscale n. e Partita IVA n.
telefono n.; Fax n.;
PEC:; e-mail:;
designata Mandante;

**OFFRE/OFFRONO IL SEGUENTE UNICO RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO POSTO
A BASE D'ASTA (pari a € 330.000,00#)**

al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge

_____ % (indicazione in cifre)

_____ percento (indicazione in lettere)

Data e Luogo _____

(timbro e firma)

N.B. in caso di costituenda RTP/consorzio l'offerta dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento/consorzio.